

lo sport in tv

<b>09,00</b> Calcio, Copa Libertadores <b>Eurosport</b>
<b>10,00</b> Golf, European Tour <b>Stream</b>
<b>11,00</b> Pattinaggio figurato <b>Eurosport</b>
<b>13,55</b> F1, Gp di San Marino, qualifiche <b>Rai2</b>
<b>14,00</b> Tennis, Masters Series <b>Stream</b>
<b>18,30</b> Volley donne, playoff <b>RaiSportSat</b>
<b>19,00</b> Motorsport <b>Eurosport</b>
<b>20,30</b> Juventus-Roma <b>Tele+</b>
<b>21,00</b> Tennis, Wta Amelia Island <b>Eurosport</b>
<b>22,30</b> La Domenica Sportiva <b>Rai2</b>



### Serie B: "Marassi" verso l'esaurito per il derby Genoa-Sampdoria

Torrente e Novellino: «Dividerci la posta? Macché, vogliamo vincere». Siena-Ternana l'altro big match

Trentamila biglietti venduti in prevendita, altri cinquemila si ritiene verranno bruciati oggi ai botteghini (apertura ore 17): la 96/ma edizione del derby della Lanterna è avviata a registrare il tutto esaurito, nonostante molti genovesi abbiano già lasciato la città per il lungo ponte di Pasqua.

Vigilia di pretattica per i due allenatori. Vincenzo Torrente, tecnico del Genoa, deve sciogliere due dubbi: Chini- Giacchetta in difesa e Moscardi-Boisfer a centrocampo: per la maglia di esterno sinistro d'attacco sono invece in lizza addirittura tre giocatori, Bouzaïene (favorito a partire titolare), Mhadhbi e D'Isanto.

A chi parla di pareggio annunciato, Torrente risponde così: «Continuo a sentir parlare di "torta" da dividere, ma per quanto mi riguarda avete sbagliato negozio. Io

e la mia squadra teniamo a vincere questo derby, sia perché abbiamo perso quello d'andata sia perché abbiamo bisogno di punti. Emozioni? Tante. Ho giocato molti derby da calciatore, ma in panchina si soffre di più».

«Le stracittadine non si assomigliano mai», replica il tecnico della Sampdoria Walter Novellino, che non si fida dei precedenti favorevoli. Sotto la sua gestione, infatti, i blucerchiati hanno vinto due stracittadine su due, la prima in Coppa Italia, la seconda in campionato, con analogo risultato e analoghi marcatori, Flachi-Bazzani.

«Chi gioca non è importante - sottolinea l'allenatore, ancora indeciso se rilanciare Flachi dal primo minuto o confermare la «torre» Colombo per sfruttare la vul-

nerabilità del Genoa sulle palle alte - conta semmai scendere in campo con la determinazione giusta. Comunque, queste sfide hanno sempre qualcosa di eccezionale, difatti ho convocato ventuno giocatori per tenere tutti uniti».

Per quanto riguarda la giornata di serie B di oggi, spicca la sfida delle parti alte della classifica Siena-Ternana: nei toscani in campo l'ivoriano Akassou, mentre tra gli umbri rientrano Brevi e Guzman. Il Livorno cerca ad Ascoli il trampolino per rilanciarsi e Donadoni vara una formazione d'attacco contando sul buon momento di Protti. Da tenere d'occhio i derby Vicenza-Venezia e Palermo-Catania, e il match Triestina-Veneta. Cosenza-Ancona, Salernitana-Bari, Lecce-Napoli e Messina-Cagliari gli altri incontri.

### In ordine pubblico

10 scrittori per 10 storie

in edicola con l'Unità a € 3,10 in più

# lo sport

### In ordine pubblico

10 scrittori per 10 storie

in edicola con l'Unità a € 3,10 in più

# Mosley tira le orecchie a Schumacher

Gp di Imola, il tedesco rimproverato per i fatti del Brasile fa il miglior tempo nelle qualifiche

Lodovico Basalù

**IMOLA** «Il mancato rispetto delle bandiere gialle è stata la principale causa dell'esposizione delle bandiere rosse in Brasile che ha poi determinato lo stop anticipato del Gran premio. Oggi (tarde serata di ieri, ndr) ci riuniamo con Charlie Whiting per il consueto briefing pre-gara e sicuramente parleremo di questo». È come al solito chiaro Jacques Villeneuve, pilota della Lucky Strike Bar-Honda, con chiunque lo avvicini. Non fa nomi, ma coglie la palla al balzo per ribadire in pratica che Alonso, Webber e ancora prima Michael Schumacher potevano stare attenti a quanto accadeva in pista. Riprendendo la polemica scatenata da Max Mosley il giorno precedente, che aveva pubblicamente redarguito il pilota della Ferrari, reo di non aver valutato i pericoli nella curva in cui era malamente uscito sfiorando un trattore, intervenuto a portare via i cocci di altre monoposto volate fuori dalla pista di Interlagos.

Ieri il tedesco è tornato in alto, abbassando di oltre mezzo secondo il record della pista con la vecchia F2002, precedendo Barrichello e infliggendo pesanti distacchi agli avversari, dalle BMW-Williams (terza e quarta Ralf Schumacher e Montoya) alle McLaren



Giancarlo Fisichella festeggia la sua vittoria in Brasile, ieri a Imola è stato "ripetuto" il podio del Gp di Interlagos

di Raikkonen e Coulthard, solo in ottava e nona posizione. Ma si è anche preso una ramanzina al pari di Alonso - appunto durante il briefing dei piloti, dove è intervenuto personalmente Mosley. Poi i commenti sono passati ai risultati: «E strano - ha detto un estere-fatto Jarno Trulli -. Non capisco il per-

ché di tutto questo vantaggio. Anche perché noi, come gli altri, abbiamo fatto il massimo per realizzare buoni tempi, in modo da partire tra gli ultimi domani (oggi ndr) per trovare la pista più gommata nelle qualifiche decisive. L'uscita di strada di Schumacher in Brasile? Sì, anche io ho qualcosa da precisa-

re. C'era il trattore, ma il tedesco lo sapeva, era segnalato. Non c'è altro sistema, in quel punto, per tirare via le macchine se finiscono fuori dal tracciato».

Viva la sincerità, ma viva, in ogni caso e fino alle 14 di oggi, quando inizierà la rincorsa alla pole, anche la Fer-

rari. «Abbiamo raggiunto quello che era il nostro obiettivo - lo Schumacher-pensiero -. Ma non ho fatto nulla di diverso dal solito. Sono sempre concentrato e non credo di aver cercato di dimostrare qualcosa di straordinario semplicemente perché qualcuno, negli ultimi tempi, mi ha criticato. Se ricor-

date la scorsa stagione, proprio in Malaysia e Brasile avemmo qualche problema (anche se a Interlagos la allora nuovissima F2002 trionfò, ndr). Ogni incontro spari una volta iniziati i grandi premi europei. E anche quest'anno è così, come dimostra la mia prestazione. Le BMW-Williams? Sì, sono migliorate

### Pubblico, vuoti sulle tribune

Sarà la Pasqua, sarà la recessione, fatto sta che di pubblico da record, finora, a Imola, non si può certo parlare. Ieri le tribune erano "sguarnite" anche se gli spettatori paganti sono stati 8200 (20% in più dello scorso anno). E la cosa non deve stupire. Appunto pensando agli euro da sborsare, pur se va detto che i costi per organizzare un Gp sono colossali. Un vantaggio per il pubblico forse c'è: nel senso che almeno vedono girare sempre una monoposto, seppur per un giro. Eccetto le libere, dove tutti sono in pista, ricordando i bei tempi, quando la pole si rincorreva più volte nell'arco degli ultimi 30 minuti. Alcuni dati dimostrano il calo di spettatori dal 2000 (anno record con 192.592 spettatori nei tre giorni) ad oggi. Nel 2001 l'affluenza calò (anche allora era Pasqua) a 120.000 presenze. Lo scorso anno furono 108.000, sempre secondo i dati ufficiali. Oggi e domani vedremo che "aria tira". Un biglietto per le qualifiche di oggi va 32 a 120 euro. Domani si va da 42 a ben 380 euro per la tribuna posta sul rettilineo di fronte ai box.

lo.ba

e questo mi fa piacere. Primo per mio fratello Ralf, secondo perché possono togliere dei punti alle McLaren-Mercedes».

Difficile capire cosa stia succedendo nel complicatissimo mondo della F1. Possibile che l'altissima McLaren sia finita nell'anonimato, così, dalla sera alla mattina? Forse il rebus si risolve pensando a ciò che promette (di cattivo) il tempo per questo week-end, quando potrebbe presentare una pista bagnata. «La Ferrari qui è forte e noi abbiamo dei problemi di bilanciamento» ha spiegato però David Coulthard. Imitato più o meno negli stessi toni dall'astro nascente Kimi Raikkonen che ieri ha consegnato la coppa del vincitore del Gran premio del Brasile a Giancarlo Fisichella, con Jordan e McLaren schierate sul traguardo. E con il padrino Bernie Ecclestone a dare la benedizione al podio paullista in trasferta romagnola. «Passerò alla storia per quanto mi è successo, ma se non altro ora mi sento più libero» ha detto Fisichella. Anche lui è lontano (oltre 2 secondi) dalle Ferrari. Quella di Schumacher, nelle prove libere del mattino è volata fuori pista: roba da poco, normale routine, danni irrilevanti. A patto che non si ripeta in gara domani. Dopo i passi falsi visti finora sarebbe sinceramente troppo.

CAMPIONATO Oggi il 29° turno: nel posticipo classica sempre decisiva

## Juventus-Roma, nell'uovo il solito sapore di scudetto

Massimo De Marzi

**TORINO** Per santificare la Pasqua, il campionato anticipa al sabato e la Juve spera di trovare dentro l'uovo un altro pezzo del 27° scudetto. Nel posticipo (ore 20.30) la Signora attende una Roma rilanciata dalle ultime uscite e Lippi è consapevole delle difficoltà dalla sfida: «I giallorossi non hanno reso come era lecito aspettarsi, ma la Roma ora va forte. È un avversario da temere, anche se la Juventus ha fiducia nei propri mezzi».

I bianconeri, però, non sono più brillanti come un mese fa, ma grazie al carattere e ad un pizzico di fortuna sono saliti a + 6 nei confronti delle milanesi. L'attacco, ancora privo di Trezeguet (che Lippi spera sempre di recuperare per Barcellona) sarà affidato al tandem Di Vaio-Del Piero. Il primo non segna da fine febbraio, il secondo addirittura dal 26 gennaio, ma il tecnico non vuole sentir parlare di Juve col mal di gola: «I vegetariani vivono tutta a vita senza mangiare la carne. Io sarei preoccupato se non segnasero nessuno, ma da noi hanno segnato 18-19 giocatori. E poi ho fiducia in Di Vaio. Marco è il secondo cannoniere della squadra, il fiuto del gol non gli manca». Lippi ha poi ironizzato sulle voci di mercato: «Stam? Corradi? Ronaldinho? Sono bravi, come i 785 i giocatori che avremmo dovuto comprare, secondo alcuni giornali».

Ad un Lippi brillante non ha fatto eco da Roma un Capello voglioso di scherzare. Sarà per le assenze di Delvecchio, Cafu e Candela, ma il tecnico ha subito stoppato chi diceva che un successo giallorosso avrebbe aiutato il "suo" Milan. «Noi andiamo avanti per la nostra strada». Don Fabio ha fatto i complimenti alla Juve per la sua mentalità vincente, ha glissato sul brutto ge-

sto di Bettiga dopo Bologna («lo stile Juve si è modernizzato»), ha definito splendidi i sei anni trascorsi a Torino da giocatore, ma in bianconero non tornerebbe: «Dico certe cose forse anche per la mia età. Chiuso vorrebbe allenare la Juventus, io no».

Prima di mettersi davanti alla tv, nel pomeriggio (ore 15) Milan e Inter faranno bene a vincere per mantenere in vita il sogno scudetto. Ma se l'impegno dei rossoneri (che rilanciano dal primo minuto il reprobato Rivaldo, difeso ieri da Ancelotti in conferenza stampa), contro l'Empoli a San Siro, appare abbordabile, per i nerazzurri è in programma una delicata trasferta a Brescia contro una formazione che non perde da sedici turni. L'ultima sconfitta degli uomini di Mazzzone risale proprio alla gara d'andata contro l'Inter e Mazzzone non sembra intenzionato a ripetere il regalo. Un bel dono, in compenso, l'ha ricevuto ieri Hector Cuper. Il presidente Moratti gli ha puntellato la panchina: «Ha la mia fiducia. Ci sono polemiche a cui siamo abituati, io conto che Cuper resti». Ma se oggi o martedì a Valencia le cose dovessero girare male...

Per il resto, la giornata prevede due gare come Lazio-Piacenza e Chievo-Reggina che intrecciano gli interessi per la Champions League con quelli relativi alla salvezza, il Parma affronta il fanalino di coda Torino (che avrà Giacomo Ferri in panchina), il Perugia ospita l'Atalanta, mentre promette emozioni il derby emiliano tra Modena e Bologna. Infine, c'è Udinese-Como, sospesa all'andata per lancio di oggetti e tentativo di invasione dei tifosi lariani. Per un beffardo scherzo del sorteggio, a dirigere sarà ancora l'arbitro Sacani. Stavolta il patron Preziosi (perché impegnato nell'acquisto del Genoa?) ha evitato commenti velenosi.

OGGI ORE 15,00

	Stream	Stream	Stream	+ Calcio
Juventus.....	PARMA	TORINO	CHIEVO	REGGINA
Milan.....	1 Frey	16 Sorrentino	67 Ambrosio	1 Belardi
Inter.....	5 Bonera	6 Comotto	27 Moro	13 Vargas
Lazio.....	3 Cardone	30 Mezzano	66 Legrottaglio	2 Jiraneck
Parma.....	21 Ferrari	20 Galante	8 D'Anna	15 Torrisi
Chievo.....	16 Junior	23 Mantovani	23 Lanna	35 Cozza
Udinese.....	10 Nakata	17 Sommesse	15 Luciano	3 Falsini
Roma.....	8 Lamouchi	29 Donati	29 Nalis	5 Paredes
Brescia.....	6 Barone	51 De Ascantis	5 Corini	18 Mamede
Bologna.....	23 Bresciano	31 Castellini	19 Franceschini	8 Bonazzoli
Perugia.....	20 Mutu	10 Ferrante	11 Bjelanovic	10 Nakamura
Modena.....	9 Adriano	19 Marinelli	24 Cossato	17 Di Michele
Empoli.....	22 Taffarel	32 Fontana	12 Passarini	16 Lejals
Reggina.....	27 Benarrivo	2 Garzya	25 Lorenzi	14 Franceschini
Atalanta.....	29 Pierini	35 Fattori	18 Pesaresi	72 Veron
Piacenza.....	26 Brihti	4 Baltazretti	4 Andersson	27 Bogdani
Como.....	17 E. Filippini	32 Statuto	16 Della Morte	21 Rastelli
Torino.....	1 Montano	26 Omolade	31 Pellissier	22 Mozart
	18 Gilardino	9 Lucarelli	26 M. De Paula	9 Savoldi
	Arbitro: Castellani		Arbitro: Gabriele	
	Stream	Stream	Stream	Stream
	MODENA	BRESCIA	PERUGIA	UDINESE
	22 Ballotta	1 Toldo	1 Kalac	1 De Sanctis
	5 Mayer	4 J. Zanetti	15 Sulcis	18 Gemiti
	29 Cevoli	23 Materazzi	22 Di Loreto	4 Bertotto
	6 Ungari	2 Cordoba	3 Milanese	6 Stellini
	25 Campedelli	77 Coco	2 Ze Maria	15 Koldrup
	53 Marasco	7 Concejao	4 Tedesco	26 Pieri
	7 Millanetto	14 Di Biagio	8 Blasì	21 Jankulovski
	21 Colucci	8 Matuzalem	8 Obodo	13 Pinzi
	3 Balestri	5 Emre	11 Grosso	8 Pizarro
	20 Vignaroli	10 Morfeo	10 Miccoli	10 Jorgensen
	15 Kamara	20 Recoba	29 Caracciolo	79 Jaquinta
		9 Crespo		11 Muzzi
	Arbitro: Collina		Arbitro: De Santis	
	Stream	Stream	Stream	Stream
	BRESCIA	INTER	PERUGIA	UDINESE
	21 Sereni	1 Toldo	1 Kalac	1 De Sanctis
	5 Petrucci	4 J. Zanetti	15 Sulcis	18 Gemiti
	15 Bilica	23 Materazzi	22 Di Loreto	4 Bertotto
	26 Pisano	2 Cordoba	3 Milanese	6 Stellini
	2 Martinec	77 Coco	2 Ze Maria	15 Koldrup
	18 A. Filipini	7 Concejao	4 Tedesco	26 Pieri
	8 Matuzalem	14 Di Biagio	8 Blasì	21 Jankulovski
	4 Appiah	5 Emre	11 Grosso	8 Pizarro
	6 Seric	10 Morfeo	10 Miccoli	10 Jorgensen
	10 R. Baggio	20 Recoba	29 Caracciolo	79 Jaquinta
	9 Toni	9 Crespo		11 Muzzi
	Arbitro: Farina		Arbitro: De Santis	
	Stream	Stream	Stream	Stream
	PERUGIA	ATALANTA	UDINESE	COMO
	7 Tardioli	31 Calderoni	1 De Sanctis	1 Ferron
	31 Viali	20 Carrera	18 Gemiti	17 Tomas
	20 Fusani	30 Bellini	4 Bertotto	6 Stellini
	6 Sogliano	19 Gautieri	15 Koldrup	3 Juarez
	8 Pagliuca	13 Inacio Pia	26 Pieri	51 Cauet
	17 Berrettoni	10 Pinardi	21 Jankulovski	29 Corrent
	23 Vryzas	32 Bianchi	13 Pinzi	30 Pecchia
	Arbitro: De Santis		8 Pizarro	15 Allegretti
			10 Jorgensen	19 Music
			79 Jaquinta	11 Amoruso
			11 Muzzi	99 Caccia
			Arbitro: Saccani	
			Stream	Stream
			TELE+ nero ore 20.30	TELE+ nero ore 20.30
			JUVENTUS	ROMA
			1 Buffon	22 Pelizzoli
			21 Thuram	5 Zebina
			2 Ferrara	6 Aldair
			5 Tudor	23 Panucci
			7 Pessotto	25 Guigou
			16 Camoranesi	17 Tommasi
			3 Tacchinardi	11 Emerson
			26 David	15 Decourt
			11 Nedved	8 Lima
			10 Del Piero	10 Totti
			18 Di Vaio	9 Montella
			Arbitro: Pellegrino	